



FOGLIETTO LITURGICO DELLE PARROCCHIE DEI SANTI:

Vito, Modesto e Crescenza in San Vito di Cadore

Simone e Giuda Taddeo in Borca di Cadore

*“Chi crede in me
non morirà in eterno.”*

26 marzo 2023

V DOMENICA
DI QUARESIMA

(anno A)

RITI DI INTRODUZIONE

PREGHIERA PENITENZIALE

Gesù è venuto perché abbiamo la vita, e in abbondanza. E ci domanda di credere in lui perché è lui la risurrezione e la vita. È lui che spalanca i nostri sepolcri e ci chiama a partecipare alla sua gloria. Dal profondo del nostro peccato che ci segna corpo e spirito, noi invochiamo il Signore Gesù. Il suo perdono ci richiami a nuova vita.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Sei tu, Signore, la nostra vita. Noi esistiamo grazie a te e tu ci hai fatti a tua immagine. Distruggi in noi ogni forza di morte e fa' crescere il desiderio di amare come Gesù, il tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

Kyrie, eleison.

Kyrie, eleison.

Christe, eleison.

Christe, eleison.

Kyrie, eleison.

Kyrie, eleison.

COLLETTA

Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché con la tua grazia possiamo camminare sempre in quella carità che spinse il tuo Figlio a consegnarsi alla morte per la vita del mondo. Egli è Dio... **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Ezechiele (Ez 37, 12-14)

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i

vostrî sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 129)



Il Si - gno - re è bon - tà e mi - se - ri - cor - dia.

R. Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica.

R.

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere? Ma con te è il perdono:

così avremo il tuo timore.

R.

Io spero, Signore.

Spera l'anima mia, attendo la sua parola.

L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora.

R.

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione.

Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

R.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

(Rm 8, 8-11)

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

(Cf. Gv 11,25a.26)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore, chi crede in me non morirà in eterno.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 11, 1-45)

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «*Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato*». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «*Andiamo di nuovo in Giudea!*». I discepoli gli dissero: «**Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?**». Gesù rispose: «*Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui*». Disse queste cose e poi soggiunse loro: «*Lazzaro,*

il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «**Signore, se si è addormentato, si salverà**». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «*Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!*». Allora Tommaso, chiamato Dìdimo, disse agli altri discepoli: «**Andiamo anche noi a morire con lui!**». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «*Tuo fratello risorgerà*». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «*Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?*». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «*Dove lo avete posto?*». Gli dissero: «**Si-**

gnore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: **«Guarda come lo amava!».** Ma alcuni di loro dissero: **«Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».** Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: **«Togliete la pietra!».** Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: **«Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?».** Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: **«Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato».** Detto questo, gridò a gran voce: **«Lazzaro, vieni fuori!».** Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: **«Liberatelo e lasciatelo andare».** Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.
Parola del Signore **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Hai mandato il tuo Figlio a scoperchiare le nostre tombe e a donare risurrezione e vita. È lui la sorgente sicura della nostra speranza. Per questo, fiduciosi nella tua potenza, ti preghiamo:

R. Liberaci dal potere della morte!

1. Libera le comunità cristiane da tutto ciò che le paralizza e impedisce loro di vivere il Vangelo. Sappiano apprezzare i doni dello Spirito e offrano ad ognuno la possibilità di esprimersi e di mettersi a servizio degli altri. Ti preghiamo. **R.**
2. Libera i nostri paesi e le nostre società dalla malattia dell'individualismo. Nessuno si illuda di poter farcela da solo. Sostieni le pratiche quotidiane di sostegno e soccorso ai vicini di casa, agli anziani, alle famiglie. Ti preghiamo. **R.**
3. Libera l'esistenza dei giovani da tutto ciò che crea dipendenza. Imparino a superare le prove e trovino il gusto di partecipare a progetti di solidarietà. Ti preghiamo. **R.**
4. Libera dallo sconforto coloro che hanno perduto una persona cara [in particolare...]. Accendi la speranza di poter un giorno ritrovarla, nel mondo nuovo che tu ci prepari. Ti preghiamo. **R.**

Dio dei viventi, che hai manifestato la tua compassione nel pianto di Gesù per l'amico Lazzaro, ascolta con benevolenza il gemito della tua Chiesa, e chiama a vita nuova coloro che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

IN PIEDI

Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera e dona ai tuoi fedeli, che hai illuminato con gli insegnamenti della fede cristiana, di essere purificati dalla forza di questo sacrificio.

Per Cristo nostro Signore.

Amen

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,

per Cristo Signore nostro. Vero uomo come noi, egli pianse l'amico Lazzaro; Dio eterno, lo richiamò dal sepolcro; oggi estende a tutta l'umanità la sua misericordia, e con i santi misteri ci fa passare dalla morte alla vita. Per mezzo di lui ti adorano le schiere degli angeli e dei santi e contemplano la gloria del tuo volto. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode: **Santo...**

DOPO LA COMUNIONE

IN PIEDI

Dio onnipotente, fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo, noi che comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

CANTI PROPOSTI

ACQUA VIVA

È la vita che io cerco:
solo in te risorgerò.
Chi in te vive, chi in te crede
in eterno in te vivrà.
A chi amo forte grido:
"Certo tu non morirai".
Sei la vita di ogni uomo!
Io vivrò sempre per te.

DAL PROFONDO A TE GRIDO

**Dal profondo a te grido, Signore,
dammi ascolto mio Dio,
porgi attenti gli orecchi
al mio supplice grido, o Signore.**

Se le colpe ricordi, Signore,
chi potrà starti dinanzi;
ma presso te si trova il perdono,
perché a te si ritorni.

Io confido, Signore, in te,
io spero nella tua Parola,
così t'attende l'anima mia
più che le sentinelle l'alba.

IO CREDO: RISORGERÒ

**Io credo: risorgerò,
questo mio corpo
vedrà il Salvatore!**

Padre, che mi hai formato
a immagine del tuo volto:
conserva in me, Signore,
il segno della tua gloria,
che risplenda in eterno.

Cristo, mio Redentore,
risorto nella luce:
io spero in te, Signore,
hai vinto, mi hai liberato
dalle tenebre eterne.

Spirito della vita,
che abiti nel mio cuore:
rimani in me, Signore,
rimani oltre la morte,
per i secoli eterni.

IL PANE DI VITA

Sono il pane di vita, / chi viene a me non
ha più fame, / chi viene a me non ha più
sete, / chi può venire a me, / se il Padre
non lo chiama?

**E lo risusciterò, e lo risusciterò,
e lo risusciterò nell'ultimo dì.**

Il pane che io vi do / è il mio corpo per la
vita del mondo; / chi mangia di questo
pane / anche se morrà, / avrà la vita
eterna.

Se non mangiate del corpo / del Figlio
dell'uomo / e non bevete il suo sangue /
non avrete in voi la vita, / non avrete in
voi la vita.

Sono la risurrezione, / io sono la vita, /
colui che crede in me / vivrà in eterno, /
vivrà in eterno.

Signore, sì, io credo / che tu sei il Cristo,
/ il Figlio di Dio / che è venuto / in mezzo
a noi.

ALMA REDEMPTORIS MATER

Alma Redemptoris Mater,
quae pervia caeli porta manes,
et Stella maris, succurre cadenti,
surgere qui curat, populo:
tu quae genuisti, natura mirante,
tuum sanctum Genitorem
Virgo prius ac posterius,
Gabrielis ab ore sumens illud Ave,
peccatorum miserere.